



REGIONE CARABINIERI "CALABRIA" Stazione di Nocera Terinese

OGGETTO:- verbale di sopralluogo effettuato alle ore 12,00 odierne in loc. Marina Ventura del comune di Nocera Terinese, a seguito di segnalazione pervenuta a mezzo posta a questo Comando, da parte di BARATTA Egidio, nato a Conflenti (CZ) il 09.04.1942, residente a Lamezia Terme in c.da Carrà.-----

L' anno 2004, addì 23 del mese di Marzo, alle ore 14,30, negli uffici del Comando in intestazione.-----

I sottoscritti Mar. Ord. PEZZI Massimiliano e Mar. Ord. COPPOLA Carlo, entrambi appartenenti al Comando in intestazione, riferiscono a chi di dovere che a seguito della segnalazione in oggetto indicata, circa presunte irregolarità o illeciti penalmente rilevanti perpetrati presso il fondo agricolo ubicato in loc. Marina Ventura, nei pressi del depuratore comunale di Nocera Terinese Marina, gli scriventi alle ore 12,00 del giorno 23.03.2004 si recavano in loco, unitamente al geometra MACCHIONE Gennaro dell' Ufficio Tecnico del comune di Nocera Terinese, onde effettuare accurato sopralluogo al fine di accertare quanto sopra, anche alla luce della comunicazione avente prot. nr. 24413 della Regione Calabria-Assessorato Agricoltura, caccia e pesca del 19.12.2002, con la quale si informava la ditta "Consorzio Agricolo Scavigna" da Nocera Terinese, via Motta, che ai sensi del D.D.G. nr. 14014 del 05.11.2002, gli erano stati assegnati i diritti per l' impianto, nell' area in argomento, di Mq. 70.000 di vigneto DOC con lavori da ultimare entro la data del 31.07.2004. Sul posto gli scriventi accertavano che i lavori interessavano una vasta area di circa 38.000 metri quadrati, con lunghezza di metri 200 circa e profondità di metri 190 circa, area che va ad interessare le particelle nr. 3, nr. 268 e nr. 278 del foglio di mappa nr. 20, lavori che avevano già provocato un dislivello del terreno che nel punto di maggiore profondità, cioè lato depuratore, raggiungeva un massimo di metri 4 (quattro) tra il livello originario e quello ricavato a seguito dei lavori di sbancamento, dislivello che andava degradando progressivamente fino ad un minimo di mt. 0,50 sul lato opposto, questo poichè una grande quantità di terreno era stato asportato dal sito originario e trasportato in altro luogo, causando anche pericolo di crollo dei pali della linea telefonica che costeggiano la via comunale Garibaldi e quelli dell' alta tensione che alimentano il vicino impianto di depurazione, a ridosso dei quali i lavori di sbancamento si erano fermati. Sul posto venivano altresì effettuati rilievi fotografici con ausiliario di P.G. nominato con atto a parte. Veniva anche rilevata la presenza di un mezzo Caterpillar "cat 320 L/N", cingolato, con escavatrice "Maia" ed avente matr. nr. IXCAT0320CLBEA00545X che allo stato non stava eseguendo lavori. Nel corso del sopralluogo, inoltre, giungevano sul posto un trattore stradale per semirimorchio "Volvo F12" targato CZ-471716, munito di semirimorchio "Pietra Minerva" targato CZ-004831, di proprietà della SE.CO.GE s.u.r.l., con sede in Nocera Terinese Loc. Macchia SS-18, condotto da VALENTINO Nicola, nato a Nocera T. il 05.12.1965, ivi residente in via Portavecchia nr. 12 e con a bordo anche MANCINI Claudio da Nocera Terinese ed un altro trattore stradale per semirimorchio "Renault" targato CO-B03045, munito di semirimorchio "Adige" targato CO-21304, anche

Foto riprese il 14.3.2004 dall'alto, con lo sconfinamento di oltre mq 655 nel mio terreno che era ad livello superiore. Si noti che non c'era alcun recinto fino al 9/10.06.2004.



si noti che non è stato un livellamento ma un asporto nel mio terreno di oro nero : il misto che serve per il cemento venduto a euro 10 mc.



Le foche (solchi che portavano l'acqua) ora non esistenti.



Sembrerebbe strano, ma è così: Al Tribunale di Lamezia manca il Presidente, manca il Direttore Amministrativo, mancano Sostituti

Procuratori. Per farmi capire quando nella scuola manca un docente e/o personale ATA viene nominato un supplente mentre nel Tribunale di Lamezia si fa quel che si puote. Quello che a prima vista era apparso come l'impegno meno gravoso, già ai primi passi comincia ad evidenziare tutta una serie di difficoltà e problematiche, la cui trattazione, si presenta preta di scabrosità, se non altro per l'evidente disagio che genera in chi, come nel caso specifico, si ripropone di contestare l'assunto, evitando, nel contempo, qualsiasi sconfinamento fatto dal CTU che ha giudicato invece di rispondere solo ai quesiti come impone il rispetto dei compiti ad essa propri. Per la mancanza di personale in Procura non sono stati interrogati neanche una volta i denunciati. Gli anni passano e l'archiviazione è sicura. Anche i magistrati donne hanno diritto a poter avere figli ma loro non vengono sostituite nel periodo di maternità e le loro cause saranno certamente archiviate. Questo lo sa anche il Ministro della Giustizia Mastella.

L'evidenza di tre strati non può nascondere lo scavo.



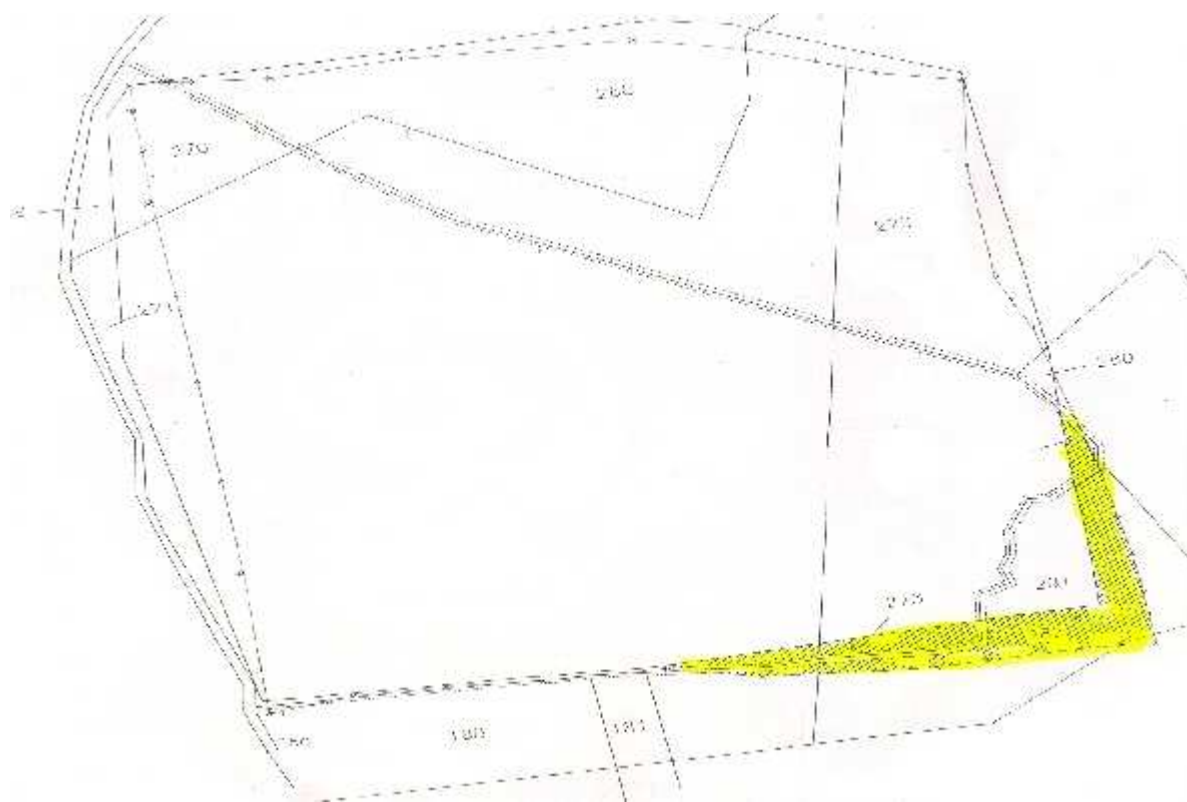
si noti che non è stato un livellamento ma un asporto nel mio terreno





Penso che si noti quanto è stato il prelievo..... altro che livellamento

Il PM alla luce della relazione del CTU, a cui si riporta in quanto logicamente argomentata e condotta secondo regole scientifiche, emerge che i lavori di sbancamento che hanno interessato l'area oggetto del presente procedimento non erano finalizzati alla realizzazione di alcuna cava ma alla preparazione di un terreno per il futuro impianto di un vigneto. Il lettore giustamente vedendo le foto non può credere che ciò sia un livellamento perchè l'evidenza è tanta che non si può nascondere , ripeto, con jacuvelle.



Evidenziate solo le particelle 274-273-279-381 oggetto dell'invasione con sbancamento ed asportazione di inerte trasportato altrove. A tutt'oggi non hanno provveduto al ripristino col riempimento con terriccio vegetale per come sostenuto furbescamente nella loro tesi difensiva.



Ora dove era mt 12,6 ora è 8,8 - 9,5- 10,6 -7,6- 8,4 altro che livellamento

nella perizia viene riportato come era mt. 12,6



Se per la zona industriale detto terreno è a rischio R 4 dove sono vietate tutte le opere ed attività di trasformazione dello stato dei luoghi e quelle di carattere urbanistico. Nel P.R.G. è indicato chiaramente al punto 16.3.2 in tutto il territorio di Nocera Terinese non sono ammesse nuove attività estrattive eccezione fatta per quelle necessarie a mantenere, secondo i programmi degli enti preposti, il regime idraulico dei corsi d'acqua. Cosa meritevole di attenzione è la sentenza della Suprema Corte di cassazione sez. III in data 11.10.1982 assimila alle cave anche lo spianamento di terreni.

SEGRETERIA COMUNALE
Glucera

COMUNE DI NOCERA TERINESE

Provincia di Catanzaro

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dott. Sebastiano Cento

UFFICIO COMUNALE
CANTIERO Maccaroni

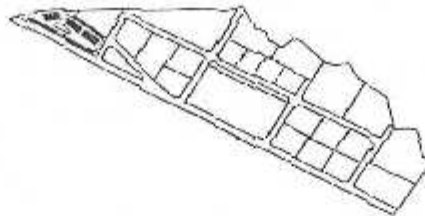
PIANO DI LOTTIZZAZIONE

IN ZONA OMOGENEA 'D.3.3'

Progettista: Ing. RAFFAELE NICOLA SCALISE

Collaboratori: Ing. Luigi Sabatini

Ing. Vincenzo Maccaroni



Committenti: Amministrazione Comunale

Sig.ra Simonetta De Luca

Sig. Gregorio Lillo Odoardi

Oggetto:

Schema di Convenzione

**TAVOLA
R. 19**

REGIONE CALABRIA



7826

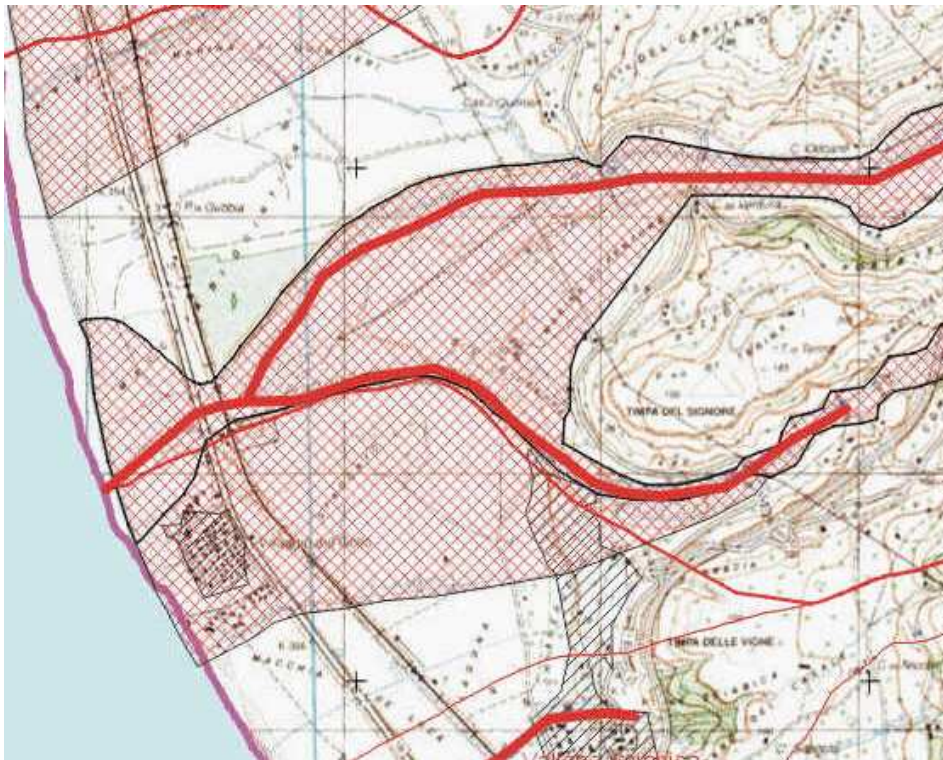
27 FEB 2004

7826

VISTO



Non siamo in presenza di un terreno agricolo. Il rischio P.A.I. è stato tolto ? altro punto oscuro che merita essere chiarito dalle Autorità.



Nel P.R.G. prima era zona industriale e ultimo nella variante in itinere è riportato come nuovo insediamento artigianale e produttivo.



Volete sapere dove è finito il terreno ? Si in parte è questo.



UFFICIO DEL GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI - TRIBUNALE DI LAMEZIA

TERME

OPPOSIZIONE AVVERSO RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

EX ART. 410 C.P.P. **Proc. n. 606/04 R.G.N.R. mod. 21 GIP n. 461/08**

BARATTA EGIDIO, nato a Conflenti (CZ) il 09.04.1942 e residente in Lamezia Terme (CZ) – c.da Carrà,

PROPONE OPPOSIZIONE

Alla richiesta di archiviazione formulata dal Pubblico Ministero, dott. Paola Galdo, nel procedimento di cui sopra per le ragioni che seguono:

L'ufficio di Procura ha tenuto in esclusiva considerazione l'elaborato peritale del CT Sirianni, il quale viceversa è superficiale e non veritiero e per tali ragioni l'opponente si riserva di proporre apposita querela. Non vi è dubbio infatti che le operazioni poste in essere dall'Odoardi non possono considerarsi di livellamento terreno, ma, come evidenziato dai Carabinieri di Nocera Terinese nell'ambito delle operazioni di sequestro effettuate e come risulta dalla documentazione fotografica in atti, è stata asportata un'ingente quantità di terreno, proprio allo scopo di trarre utilità dall'asportazione stessa. Non sfuggirà all'attenzione del Giudice per le Indagini preliminari come autore materiale dell'enorme "sbancamento" è stato Costabile Salvatore, tramite la ditta SE.CO.GE

s.r.l. (ex Inerti Savuto), azienda che opera proprio nel settore degli inerti. Quanto detto è espressamente specificato nella relazione dei Carabinieri datata 29 marzo 2004, ove si parla testualmente di “massiccio movimento di materiale inerte”. A conforto di quanto sopra si producono ulteriori fotografie relative allo stato dei luoghi precedente alla condotta contestata. Altro elemento che confuta le false e generiche affermazioni del CT è un elaborato peritale redatto dal dott. Vescio Salvatore, quale incaricato CTU in un procedimento civile già pendente presso il Tribunale di Lamezia Terme, che si produce, dalla quale si evince che il terreno di cui trattasi ha vocazione edificatoria e pertanto non si comprende come si possa parlare di operazione di livellamento volta all’impianto di un vigneto, il quale tra l’altro, alla data odierna ed a distanza di oltre tre anni non è stato impiantato. Discende da quanto detto che l’operazione posta in essere era volta a trarre profitto mediante l’asportazione di materiale inerte e tale operazione, come ammesso dallo stesso CT, ha interessato anche il terreno del denunciante Baratta, sia pure in maniera di gran lunga superiore a quella descritta nell’elaborato peritale. Assolutamente non convincenti sono poi le considerazioni dell’ufficio di Procura relativamente alla richiesta di archiviazione circa i reati denunciati nei confronti di Mendicino Francesco e di Costabile Peppino, laddove relativamente al primo, viene disatteso uno stato di fatto che vede il denunciato appropriarsi di porzione di terreno per utilizzarla a messa a dimora di colture, mentre circa le minacce rivolte dal secondo, non si comprende come possa essere messa in discussione e soprattutto secondo quali elementi la credibilità della persona offesa, la quale ha genuinamente esplicitato che non erano presenti terze persone al momento delle minacce rivoltegli (sarebbe stato strano il contrario !!). Per quanto detto, Baratta Egidio insiste affinché venga disposto l’esercizio dell’azione penale e dunque il rinvio a giudizio degli indagati. Lamezia Terme, 22.11.2007 fto Egidio Baratta



La Chiesa insegni a rispettare la proprietà degli altri e

Il Ministro Mastella provveda a completare l'organico dei Magistrati e del personale amministrativo nel Tribunale di Lamezia Terme per fare evitare l'archiviazione dei processi. Sono anni che si attende mentre i processi vengono archiviati..... [e la mafia va avanti](#). ma tu, lotta sempre, non dire mai «tanto ormai».

[IBS.it](#) clicca qui per ordinarlo

D'Ippolito Giuseppe - L' ambiente contestato (Gli enti locali e il decreto ambientale)



Titolo L' ambiente contestato (Gli enti locali e il decreto ambientale)
Autore [D'Ippolito Giuseppe](#)
Prezzo € 17,60
Sconto 20% (Prezzo di copertina € 22,00 Risparmio € 4,40)
[Prezzi in altre valute](#)
Dati 2007, 226 p., brossura
Editore [Rubbettino](#)

Normalmente disponibile per la spedizione entro **3 settimane**

Metti nel carrello

(Potrai sempre toglierlo in seguito)

[Metti nella lista dei desideri](#)

[Segnala ad un amico](#)

[Invia un tuo commento](#)

In sintesi

Il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, doveva essere la raccolta, la sintesi e il coordinamento della gran parte di quella miriade di norme, di ogni ordine e grado, che disciplinano la materia ambientale in Italia. Questo libro ritaglia, all'interno dei 318 articoli e allegati tecnici, tutte le competenze che il nuovo decreto prevede nello specifico per gli enti locali. Nel contempo però vengono riportati tutti i pareri che, contro il decreto, sono stati elaborati dalla Commissione Unificata Stato-Regioni, nonché le prime proposte di modifica formulate dal governo successivo, attualmente all'esame del Parlamento. I richiami alla disciplina previgente e delle note critiche aprono e chiudono ogni capitolo. Un utile strumento di lavoro, quindi, che riporta fedelmente la disciplina vigente ma che da conto del dibattito, meglio, dello scontro in corso dall'epoca della preparazione del decreto e destinato a indirizzarne le future modifiche. Non "una questione ambientale", quindi, ma le "diverse questioni ambientali".

I vostri commenti

egidio baratta the.kids@alice.it (02-12-2007)

Ho partecipato alla presentazione del volume . Tante belle parole ma la situazione cioè la realtà è diversa. Al Tribunale di Lamezia mancano magistrati , cancellieri e persino la carta volete che si preoccupi dell'ambiente chi ? Il volume è scritto da mani esperte ma non viene applicato il suo contenuto perchè alla Calabria devono mancare i Magistrati !

Voto: 5 / 5

Per gli enti inutili i fondi ci sono sempre mentre per gli Organici del [Tribunale di Lamezia](#) Terme non ci sono mai ! Sempre organici carenti quindi mala giustizia anche nel 2008.